PEGASO 03 S.r.l.
ARRIVATO IL
16 SET 2009
Prot. n. 6025

covar14

VERBALE DI DELIBERAZIONE

DELL'ASSEMBLEA N. 11

OGGETTO: MODIFICA, PER CORREZIONE DI ERRORE MATERIALE, ALLA DELIBERAZIONE N. 7 DELL'ASSEMBLEA DEI SINDACI DEL 30 MAGGIO 2005 AVENTE OGGETTO: "DEFINIZIONE E PROPOSTA AI COMUNI DEL SISTEMA TARIFFARIO PER IL 2005 E DELLA PARTE FISSA DELLA TARIFFA ANNUALE IN BASE AI CRITERI STABILITI NEL REGOLAMENTO CONSORTILE PER LA DISCIPLINA DELLA TARIFFA PER LA GESTIONE DEI RIFIUTI URBANI"

L'Anno 2005, addì trenta del mese di novembre, alle ore 9.30, nella sala delle adunanze dell'Azienda, a Carignano (TO), P.zza San Giovanni n. 9, regolarmente convocata, si è riunita, in sessione straordinaria, l'Assemblea dei Comuni, nelle persone dei Signori:

			P	A
Gilberto GIUFFRIDA	BEINASCO	Sindaco		X
Andrea APPIANO	BRUINO	Sindaco	X	
Antonio COSTANZO	CANDIOLO	Sindaco	X	
Antonio TAMIETTI	CARIGNANO	Sindaco	X	
Enrico GARIGLIO	CASTAGNOLE P.TE	Vice Sindaco	X	
Sergio INGARAMO	LA LOGGIA	Delegato	X	
Sergio FERRERO	LOMBRIASCO	Sindaco	X	
Lorenzo BONARDI	MONCALIERI	Sindaco	X	
Gian Pietro TOLARDO	NICHELINO	Delegato	X	
Carlo MARRRONI	ORBASSANO	Sindaco	X	
Marco LOMELLO	OSASIO	Sindaco	X	
Fiorenzo GAMNA	PANCALIERI	Sindaco	X	
Fulvio BUSSANO	PIOBESI	Sindaco	X	
Laura OLIVIERO	PIOSSASCO	Sindaco	X	
Amalia NEIROTTI	RIVALTA	Sindaco	X	
Maurizio TOMEO	TROFARELLO	Sindaco		X
Giovanni POLLONE	VILLASTELLONE	Sindaco	X	
Maria Teresa MAIRO	VINOVO	Sindaco	X	
Rinaldo CANDEAGO	VIRLE	Sindaco	X	

Assiste alla seduta il Segretario, dott. Giuseppe Geraci

Partecipa alla seduta il Sig. MASSIMINO Giuseppe in qualità di Presidente del C.d.A.

Presenti 17 in rappresentanza di quote 89/100;

Il Presidente, riconosciuta legale l'adunanza, dichiara aperta la seduta.

ASSEMBLEA DEI COMUNI

Vista la proposta di deliberazione relativa al seguente oggetto:

"Modifica, per correzione di errore materiale, alla deliberazione n. 7 dell'Assemblea dei Sindaci del 30 maggio 2005 avente oggetto: "Definizione e proposta ai Comuni del sistema tariffario per il 2005 e della parte fissa della tariffa annuale in base ai criteri stabiliti nel regolamento consortile per la disciplina della tariffa per la gestione dei rifiuti urbani"

- Udito il Presidente;
- Udita la relazione del Presidente del CdA;
- Tenuto conto del parere favorevole di legittimità del Segretario;
- Udito l' intervento del sindaco di Vinovo Sig.ra Mairo la quale dichiara di non aver ricevuto la bozza di proposta di deliberazione e pertanto ritiene di doversi astenere;
- Dato atto che non ci sono altri interventi;
- Il Presidente pone ai voti la proposta;

Con votazione palese, e con il seguente risultato proclamato dal Presidente:

Presenti	17 in rappresentanza di 89 quote su 100
Votanti	16
Astenuti	1 (Mairo rappresentante del Comune di Vinovo con 5 quote)
Contrari	0

Voti favorevoli 16 in rappresentanza di 84 quote su 100

D E L I B E R A

di approvare la allegata proposta di deliberazione relativa a:

"MODIFICA, PER CORREZIONE DI ERRORE MATERIALE, ALLA DELIBERAZIONE N. 7 DELL'ASSEMBLEA DEI SINDACI DEL 30 MAGGIO 2005 AVENTE OGGETTO: "DEFINIZIONE E PROPOSTA AI COMUNI DEL SISTEMA TARIFFARIO PER IL 2005 E DELLA PARTE FISSA DELLA TARIFFA ANNUALE IN BASE AI CRITERI STABILITI

NEL REGOLAMENTO CONSORTILE PER LA DISCIPLINA DELLA TARIFFA PER LA GESTIONE DEI RIFIUTI URBANI"

****

Successivamente, ai sensi dell'art. 134, comma 4 del D.Lgs n. 267/2000, con votazione favorevole e palese e con il seguente risultato proclamato dal Presidente:

Presenti	17 in rappresentanza di 89 quote su 100
Votanti	16
Astenuti	1 (Mairo rappresentante del Comune di Vinovo con 5 quote)
Contrari	0
Voti favorevoli	16 in rappresentanza di 84 quote su 100

D E L I B E R A

altresì, di rendere la presente immediatamente eseguibile.

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE

covar14

ATTI DELL'ASSEMBLEA

SEDUTA DEL 30/11/05

DELIBERA N.

OGGETTO: MODIFICA, PER CORREZIONE DI ERRORE MATERIALE, ALLA DELIBERAZIONE N. 7 DELL'ASSEMBLEA DEI SINDACI DEL 30 MAGGIO 2005 AVENTE OGGETTO: "DEFINIZIONE E PROPOSTA AI COMUNI DEL SISTEMA TARIFFARIO PER IL 2005 E DELLA PARTE FISSA DELLA TARIFFA ANNUALE IN BASE AI CRITERI STABILITI NEL REGOLAMENTO CONSORTILE PER LA DISCIPLINA DELLA TARIFFA PER LA GESTIONE DEI RIFIUTI URBANI"

Il Responsabile dell'Area di Direzione

Parere ex art. 49 D.lgs 267/2000

Data: 29-11-2005

Firma:

Il Responsabile dell'Area Finanza e Bilancio

Parere ex art. 49 D.lgs 267/2000

Non dovuto

Parere di legittimità
☒ Favorevole
☐ Contrario

Il Segretario

Data: 29-11-2005

Se ne approva l'inserimento all'ordine del giorno del

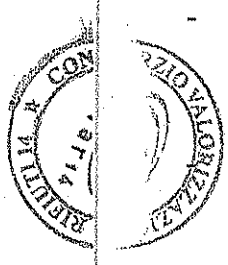
Il Presidente

Data:

Modifica, per correzione di errore materiale, alla Deliberazione n. 7 dell'Assemblea dei Sindaci del 30 maggio 2005 avente oggetto: "Definizione e proposta ai Comuni del sistema tariffario per il 2005 e della Parte fissa della tariffa annuale in base ai criteri stabiliti nel Regolamento consortile per la disciplina della tariffa per la gestione dei rifiuti urbani"

L'Assemblea consortile

- visto il D.lgs. 267/2000 e s. m. e i.
- visto il D.lgs. 22/1997 e s. m. e i.
- vista la L.R. 24/2002
- visto il vigente Statuto consortile
- visto il vigente Regolamento consortile per la disciplina della tariffa per la gestione dei rifiuti urbani;



richiamata la propria Deliberazione n. 7 del 30 maggio 2005, recante "Definizione e proposta ai Comuni del sistema tariffario per il 2005 e della Parte fissa della tariffa annuale in base ai criteri stabiliti nel Regolamento consortile per la disciplina della tariffa per la gestione dei rifiuti urbani"

premesso che:

- è stato rilevato un errore materiale nell'aggregazione dei dati delle utenze non domestiche comunicati dal Comune di La Loggia per le simulazioni tariffarie;
- il CO.VA.R. 14 ha provveduto alla correzione delle simulazioni tariffarie;
- che la correzione dell'errore materiale nei dati aggregati delle utenze non domestiche ha comportato la nuova determinazione dei valori Quv e Cu delle utenze domestiche e dei valori Qapf e Cu delle utenze non domestiche, secondo il metodo di calcolo della tariffa di cui agli Allegati 1) e 2) del vigente Regolamento consortile per la disciplina della tariffa per la gestione dei rifiuti urbani;

- la Giunta Comunale di La Loggia, in data 27 ottobre 2005, ha provveduto a deliberare le simulazioni tariffarie corrette elaborate dal CO.VA.R. 14, di cui alla D.G.C. n. 131 del Comune di La Loggia;
- che sulla base della correzione suddetta operata dal CO.VA.R. 14 e della Deliberazione citata della Giunta Comunale di La Loggia sono state emesse le fatture relative alla tariffa rifiuti dovuta dalle utenze del Comune di La Loggia;

con voti ... favorevoli, espressi nelle forme di legge,

DELIBERA

1. di approvare le simulazioni tariffarie corrette elaborate dal CO.VA.R. 14 per il Comune di La Loggia a seguito della rilevazione dell'errore materiale nell'aggregazione dei dati delle utenze non domestiche, simulazioni che sono allegate alla presente Deliberazione per costituirne parte integrante e sostanziale.

   Di dare immediata eseguibilità alla presente deliberazione.

ALLEGATO
MODALITA' DI CALCOLO PER L'ARTICOLAZIONE DELLA TARIFFA DI CUI ALL'ART. 49 DEL D.LGS. 05 FEBBRAIO 1997 N. 22 E D.P.R. 27 APRILE 1999 N. 158

RIPARTIZIONI DEI COSTI E CALCOLO DELLE QUANTITA'

La tariffa viene determinata in ragione dell'anno, sulla base della quantità e qualità dei rifiuti solidi urbani e dei rifiuti solidi speciali assimilati a quelli urbani producibili dalle diverse categorie in relazione ai costi complessivi sostenuti dal Soggetto Gestore per la gestione dei rifiuti solidi urbani.
I costi complessivi di gestione sono suddivisi secondo quanto previsto dal D.P.R. 158/99 nelle seguenti categorie di costo:

1. **Quota Fissa Ut. Domestiche e Non Dom.**
2. **Quota Variabile Ut. Domestiche e Non Dom.**
3. **Riduzione % per raccolta differenziata utenze domestiche**

I costi di cui ai punti 1, 2 sono determinati direttamente dai costi sostenuti dal Gestore per l'esecuzione del servizio.
La quota di cui al punto 3 è determinata dal Gestore nel Piano finanziario ai sensi dell'art. 20, comma 2, del Regolamento per l'applicazione della tariffa attraverso la ridistribuzione fra tutti gli utenti domestici dei contributi CONAI derivanti dalla raccolta differenziata degli imballaggi.
In particolare la quota fissa tiene conto delle seguenti voci di costo:

A. **Costi Ammin. Accert. Riscossione e Contenzioso;**
B. **Costi Generali di Gestione;**
C. **Costi Comuni Diversi;**
D. **Costi del servizio di raccolta dei rifiuti urbani.**

Il servizio di raccolta avviene tramite appalti con ditte terze, i costi di raccolta sono quindi, per loro natura, da attribuire alla parte fissa.
Per l'anno 2005, si è stabilito di suddividere il prelievo totale tra parte fissa e parte variabile in misura rispettivamente del **70%** e **30%.** La parte variabile delle utenze domestiche gode di una riduzione del **12,55%** a titolo di ripartizione dei proventi da raccolta differenziata (Contributi CONAI).

Nel calcolo della tariffa delle utenze domestiche vengono applicati i Ka e Kb previsti dal D.P.R. 158/99 per i Comuni del Nord Italia con popolazione superiore a 5000 abitanti. Per l'applicazione delle tariffe fanno fede i kb riportati nel presente allegato.

Per quanto riguarda le utenze non domestiche la scelta dei kc e kd da applicare viene fatta con riferimento ai valori minimi e massimi previsti nell'Allegato 1 del D.P.R. 158/99.

La scelta dei coefficienti è stata dettata dallo scopo di rendere graduale l'impatto del nuovo sistema tariffario rispetto al previgente regime impositivo TARSU.

Tale intervento è opportuno, in ossequio all'art. 49 comma 10 D.Lgs. n. 22 del 5 febbraio 1997, che assicura la gradualità degli adempimenti, ed è ulteriormente avvallata dalla natura sperimentale del prelievo per l'anno 2005, visto il rinvio dell'obbligatorietà del passaggio da Tassa a Tariffa.

I costi totali sono ripartiti tra le classi delle utenze domestiche e non domestiche ordinarie secondo la ripartizione attuata nell'applicazione della tariffa dell'anno precedente.

In definitiva nel Comune di La Loggia per l'anno 2005 le utenze non domestiche contribuiranno all'ammontare complessivo del gettito per il 45,96% del totale.

All. 1

CRITERI PER IL CALCOLO DELLE TARIFFE

Per l'anno 2005 si applicheranno le tariffe risultanti dal calcolo riportato nel presente allegato. Laddove non diversamente specificato, le tariffe indicate nelle tabelle e nel testo che seguono sono espresse su base annua e al netto di imposte (IVA e addizionale provinciale).
Per definire la parte fissa e la parte variabile della tariffa consortile si fa riferimento alle modalità di calcolo indicate nel D.P.R. 158/99.

Tariffe Rifiuti Urbani anno 2005 (IVA e addizionali escluse)

Tariffe domestiche consortili

	TARIFFA FISSA	TARIFFA VARIABILE
Quf	€ 1,2706	
Quv		349,6311
Cu		€ 0,0981
		senza compostaggio domestico
N° comp.	Ka	Kb
1	0,80	0,80
2	0,94	1,60
3	1,05	2,00
4	1,14	2,60
5	1,23	3,20
>=6	1,30	3,70

Ka - Coefficienti per l'attribuzione della parte fissa della tariffa alle utenze domestiche (All.1 D.P.R. 158/99)

Kb - Coefficienti per l'attribuzione della parte variabile della tariffa alle utenze domestiche (All.1 D.P.R. 158/99)

Riduzione per raccolta differenziata: 12,55%

La riduzione per raccolte differenziate si applica alla sola parte variabile.

La tariffa netta applicata all'utenza domestica è calcolata secondo la seguente formula.

METODOLOGIA CONSORTILE DEL CALCOLO DELLA TARIFFA PER LE UTENZE DOMESTICHE

PARTE FISSA

E' ottenuta dalla formula:

$$TFd(n,S) = Quf * S * Ka(n)$$

dove:

$$Quf = \left[\frac{Ctuf}{\sum Stot(n) * Ka(n)} \right]$$

dove:

TFd(n,S) = quota fissa della Tariffa per un'utenza domestica con n componenti il nucleo familiare e una superficie pari ad S

N = numero di componenti del nucleo familiare

S = superficie dell'abitazione

Quf = quota unitaria (€/mq), determinata dal rapporto tra i costi fissi attribuibili alle utenze domestiche al lordo dei contributi CONAI e la superficie totale delle abitazioni occupate dalle utenze medesime, corretta per il coefficiente di adattamento Ka

Ctuf = totale dei costi fissi attribuibili alle utenze domestiche al lordo dei contributi CONAI

Stot(n) = superficie totale delle utenze domestiche con n componenti del nucleo familiare

Ka (n) = coefficiente di adattamento che tiene conto della reale distribuzione delle superfici degli immobili in funzione del numero di componenti del nucleo familiare costituente la singola utenza.

PARTE VARIABILE

E' ottenuta dalla formula:

$$TVd = Quv * Kb(n) * Cu$$

dove:

$$Quv = \left[\frac{Qtot}{\sum N(n) * K_b(n)} \right]$$

dove:

TVd = quota variabile della Tariffa per un'utenza domestica con n componenti il nucleo familiare

Quv = quota unitaria, determinata dal rapporto tra la quantità totale di rifiuti prodotta dalle utenze domestiche e il numero totale delle utenze domestiche in funzione del numero di componenti del nucleo familiare delle utenze medesime, corrette per il coefficiente proporzionale di produttività Kb.

Qtot = quantità totale di rifiuti;

N(n) = numero totale delle utenze domestiche in funzione del numero di componenti del nucleo familiare;

Kb(n) = coefficiente proporzionale di produttività per utenza domestica in funzione del numero dei componenti del nucleo familiare costituente la singola utenza;

Cu = costo unitario (€/kg) al lordo dei contributi CONAI.

TARIFFA COMUNALE PER LE UTENZE DOMESTICHE

PARTE FISSA

E' ottenuta dalla formula:

$$TFdcom(n,S) = TFd(n,S) * copert.\%$$

dove:

TFdcom= quota fissa della Tariffa comunale per un'utenza domestica con n componenti il nucleo familiare e una superficie pari ad S

Copert.%= percentuale di copertura dei costi.

TFd= quota fissa della Tariffa consortile per un'utenza domestica con n componenti il nucleo familiare e una superficie pari ad S

PARTE VARIABILE

E' ottenuta dalla formula :

$$TVdcom(n) = TVd(n) * (1 - Rrd) * copert.\%$$

dove:

TVdcom = quota variabile della Tariffa comunale per un'utenza domestica con n componenti il nucleo familiare

TVd = quota variabile della Tariffa consortile per un'utenza domestica con n componenti il nucleo familiare

Copert.%= percentuale di copertura dei costi.

Rrd = coefficiente percentuale di cui all'articolo 21 comma 2, determinato dal rapporto tra contributi CONAI imputabili al Comune ed i Costi Variabili delle utenze domestiche del Comune stesso

Comune di LA LOGGIA- Calcolo delle tariffe asporto rifiuti 2004

Tariffe non domestiche consortili

	TARIFFA FISSA	TARIFFA VARIABILE
Qapf	€ 2,8607	
Cu		€ 0,1497

Cat.	Descrizione	Kcmin	Kcmax	Kc scelto	kdmin	kdmax	Kd scelto
1	Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	0,40	0,67	**0,40**	3,28	5,50	**3,28**
2	Cinematografi e teatri	0,30	0,43	**0,43**	2,50	3,50	**3,50**
3	Autorimesse e magazzini senza alcuna vendita diretta	0,51	0,6	**0,60**	4,20	4,90	**4,90**
4	campeggi, distributori carburanti, impianti sportivi	0,76	0,88	**0,88**	6,25	7,21	**7,21**
5	stabilimenti balneari	0,38	0,64	**0,64**	3,10	5,22	**5,22**
6	esposizioni, autosaloni	0,34	0,51	**0,51**	2,82	4,22	**4,22**
7	Alberghi con ristorante	1,20	1,64	**1,64**	9,85	13,45	**13,45**
8	Alberghi senza ristorante	0,95	1,08	**1,08**	7,76	8,88	**8,88**
9	Case di cura e riposo	1,00	1,25	**1,25**	8,20	10,22	**10,22**
10	Ospedale	1,07	1,29	**1,29**	8,81	10,55	**10,55**
11	Uffici, agenzie, studi professionali	1,07	1,52	**1,52**	8,78	12,45	**12,45**
12	Banche ed istituti di credito	0,55	0,61	**0,61**	4,50	5,03	**5,03**
13	Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta, e altri beni durevoli	0,99	1,41	**1,41**	8,15	11,55	**11,55**
14	Edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze	1,11	1,8	**1,80**	9,08	14,78	**14,78**
15	Negozi particolari quali filatelia, tende e tessuti, tappeti, cappelli e ombrelli, antiquariato	0,60	0,83	**0,83**	4,92	6,81	**6,81**
16	Banchi di mercato beni durevoli	1,09	1,78	**1,78**	6,90	14,58	**14,58**
17	Attività artigianali tipo botteghe: parrucchiere, barbiere, estetista	1,09	1,48	**1,48**	8,95	12,12	**12,12**
18	Attività artigianali tipo botteghe: falegname, idraulico, fabbro, elettricista	0,82	1,03	**1,03**	6,76	8,48	**8,48**
19	Carrozzeria, autofficina, elettrauto	1,09	1,41	**1,41**	8,95	11,55	**11,55**
20	Attività industriali con capannoni di produzione	0,38	0,92	**0,92**	3,13	7,53	**7,53**

21	Attività artigianali di produzione beni specifici	0,55	1,09	**1,09**	4,50	8,91	**8,91**
22	Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie, pub	5,57	9,63	**5,57**	45,67	78,97	**45,67**
23	Mense, birrerie, amburgherie	4,85	7,63	**4,85**	39,78	62,55	**39,78**
24	Bar, caffè pasticceria	3,96	6,29	**3,96**	32,44	51,55	**32,44**
25	Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alimentari	2,02	2,76	**2,76**	16,55	22,67	**22,67**
26	Plurilicenze alimentari e/o miste	1,54	2,61	**2,61**	12,60	21,40	**21,40**
27	Ortofrutta, pescherie, fiori e piante, pizza al taglio	7,17	11,29	**7,17**	58,76	92,56	**58,76**
28	Ipermercati di generi misti	1,56	2,74	**2,74**	12,82	22,45	**22,45**
29	Banchi di mercato generi alimentari	3,50	6,92	**3,50**	28,70	56,78	**28,70**
30	Discoteche, night club	1,04	1,91	**1,91**	8,56	15,68	**15,68**

La tariffa netta applicata all'utenza non domestica è calcolata secondo la seguente formula.

METODOLOGIA CONSORTILE DEL CALCOLO DELLA TARIFFA PER LE UTENZE NON DOMESTICHE

PARTE FISSA

E' ottenuta dalla formula:

$$TFnd(ap, Sap) = \frac{Ctapf}{\sum Stot(ap) * Kc(ap)} * S(ap) * Kc(ap)$$

dove:

$$Qapf = \frac{Ctapf}{\sum Stot(ap) * Kc(ap)}$$

dove:

TFnd(ap,Sap) = quota fissa della Tariffa per un'utenza non domestica di tipologia di attività *ap* e una superficie *Sap*;

Qapf = quota unitaria fissa;

Sap = superficie dei locali dove si svolge l'attività produttiva;

Ctapf = totale dei costi fissi al lordo dei contributi CONAI attribuibili alle utenze non domestiche;

Stot(ap) = superficie totale delle utenze non domestiche con attività *ap*;

Kc(ap) = coefficiente potenziale di produzione che tiene conto della quantità potenziale di rifiuti connessi alla tipologia di attività.

PARTE VARIABILE

E' ottenuta dalla formula:

$$TVnd(ap, Sap) = Cu * Sap(ap) * Kd(ap)$$

dove:

Tvnd(ap, Sap) = quota variabile della Tariffa per una utenza non domestica di tipologia *ap* e superficie *S*;

Cu = costo unitario (£/Kg) determinato dal rapporto tra i costi variabili al lordo dei contributi CONAI attribuiti alle utenze non domestiche e la quantità totale di rifiuti prodotti dalle utenze stesse;

Kd(ap) = coefficiente potenziale di produttività di rifiuti in kg/mq * anno per utenza non domestica in funzione del tipo di attività.

TARIFFA COMUNALE PER LE UTENZE NON DOMESTICHE

PARTE FISSA

E' ottenuta dalla formula:

$$TFndcom(ap, Sap) = TFnd(ap, Sap) * copert.\%$$

dove:

TFndcom = quota fissa della Tariffa comunale per un'utenza non domestica di tipologia di attività *ap* e una superficie *Sap*;

TFnd= quota fissa della Tariffa consortile per un'utenza non domestica di tipologia di attività *ap* e una superficie *Sap*;

Copert.%= percentuale di copertura dei costi.

PARTE VARIABILE

E' ottenuta dalla formula:

$$TVndcom(ap, Sap) = TVnd(ap, Sap) * copert.\%$$

dove:

TVndcom = quota variabile della Tariffa comunale per una utenza non domestica di tipologia *ap* e superficie *S*;

TVnd = quota variabile della Tariffa consortile per una utenza non domestica di tipologia *ap* e superficie *S*;

Copert.%= percentuale di copertura dei costi.

Originale

IL PRESIDENTE

Lorenzo BONARDI

IL SEGRETARIO

Giuseppe GERACI